

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 154 del 02/08/2011

OGGETTO: Gara per l'affidamento servizio trasporto pubblico locale - indirizzi.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **DUE** del mese di **AGOSTO**, alle ore **16,50** presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome		presente	assente
Macci Umberto	Sindaco	X	
Giordani Rinaldo	Vicesindaco	X	
Graziani Domenico	Assessore	X	
Federico Roberto	Assessore	X	
Silvagni Bruno	Assessore		X
Giorgi Claudio	Assessore	X	
Libertini Camillo	Assessore	X	
Miccinilli Angelo	Assessore	X	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale dott. **Carlo Russo**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che questa Amministrazione, in vista della prossima scadenza 31.12.2011 dell'attuale affidamento, deve stabilire le modalità e procedure per l'affidamento del servizio trasporto pubblico di passeggeri nell'ambito del territorio del Comune di Priverno;
- che l'eventuale affidamento tramite procedura di gara ad evidenza pubblica richiede, in considerazione delle tempistiche di legge previste, di procedere sin da ora alle valutazioni e determinazioni del caso;
- che la normativa vigente in materia di affidamento di servizi di trasporto pubblico di passeggeri è dettata in applicazione della disciplina comunitaria di cui al Regolamento Europeo n. 1370/2007 ed al fine di favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici, nonché al fine di "garantire il diritto di tutti gli utenti alla universalità ed accessibilità dei servizi pubblici locali ed al livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e) e m), della Costituzione;
- che, a livello nazionale, la predetta materia risulta disciplinata, per quel che concerne il trasporto pubblico locale dal D.lgs. 422/1997 (c.d. "decreto Burlando"), il quale ha dato attuazione al Regolamento n. 1191/69 ora abrogato dal Regolamento n. 1370/2007;

Atteso che l'esito positivo del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno scorso ha determinato, tra l'altro, la caducazione dell'art. 23-bis L. n. 133/2008 s.m.i., recante la disciplina dell'affidamento e della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, in quanto rientrante nell'ambito di tali servizi, il settore del trasporto pubblico locale è direttamente investito dagli effetti di tale abrogazione;

Preso atto che detto quesito referendario ha prodotto la caducazione conseguente del Regolamento di attuazione del medesimo art. 23-bis, il D.P.R. 7.9.2010 n. 168, "Regolamento attuativo";

Atteso che in ogni caso è certa la piena applicazione, nell'ambito dell'ordinamento nazionale, come evidenziato dalla Corte costituzionale (sentenza 24/2011), della disciplina comunitaria relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica in specie;

Visto l'art. 18, comma 3-bis del D.Lgs. n. 422/1997, che rappresenta la normativa statale "quadro" in materia di TPL, ponendo la regola della necessaria "esternalizzazione" del servizio tramite gara;

Visto il Regolamento CE 1370/2007 che all'art. 5 paragrafo terzo prevede che "L'autorità competente che si rivolge a un terzo diverso da un operatore interno aggiudica i contratti di servizio pubblico mediante una procedura di gara, detta procedura di gara è equa, aperta a tutti gli operatori e rispetta i principi di trasparenza e di non discriminazione.;

Vista la nota interpretativa dell'Anci del 14.6.2001 che afferma:

che dopo la pronuncia referendaria i Comuni sono chiamati, da un lato, a garantire alle comunità locali l'accesso ai beni ed ai servizi pubblici e, dall'altro, a ricercare un rapporto fra costi e tariffe che consenta alle gestioni di essere in pareggio.

Che qualsiasi forma di gestione venga individuata vi è sempre la necessità di una sana e corretta gestione economico-finanziaria ;

Che alla luce delle considerazioni su esposte le amministrazioni si trovano comunque a dover compiere un'analisi dei propri affidamenti ed a verificarne esclusivamente la conformità rispetto ai dettami comunitari;

Ritenuto pertanto in attesa delle indicazioni che dovranno essere fornite dalla Regione in ordine alle modalità attuative del processo di riforma settoriale e delle nuove procedure del soggetto affidatario devono essere considerate vigenti le disposizioni precedenti che non sono state interessate dall'intervenuta abrogazione dell'art. 23bis;

Rilevata l'incertezza sottolineata dalla regione Lazio nella determinazione dei potenziali chilometri destinati ad essere oggetto dei nuovi contratti di servizio che dello stesso ammontare dei corrispettivi di esercizio destinati al loro svolgimento;

Tenuto conto della situazione deficitaria delle finanze comunali che impediscono all'amministrazione comunale di assumere impegni economici per la gestione del servizio TPL, od anche per la semplice integrazione delle eventuali riduzioni degli stanziamenti erogati dalla regione allo stesso titolo;

Sottolineata per contro l'esigenza primaria di garantire la continuità di esercizio del servizio comunale di TPL per soddisfare le esigenze di mobilità interna della comunità locale e per mantenere i livelli dei servizi sociali a carico dell'amministrazione comunale;

Accertato l'interesse pubblico a procedere alla definizione , quanto meno temporale, dell'affidamento dei servizi comunale di trasporto pubblico locale anche quale presupposto formale per garantire la conferma da parte dell'amministrazione regionale della natura di servizio minimo attribuita al servizio espletato in ambito comunale;

Considerato che il periodo di proroga legale stabilito dalla vigente normativa statale dpcm 25.3.2011 ha termine il 30.9.2011;

Ritenuto pertanto doveroso ed opportuno fornire opportuni indirizzi al responsabile del dipartimento n1:

- a) di provvedere per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Priverno all'indizione di una gara ad evidenza pubblica con sistema della procedura aperta e il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i;
- b) di predisporre un disciplinare di gara sull'attuale esercizio chilometrico, nonché per la determinazione del corrispettivo prevalentemente sull'importo dei corrispettivi riconosciuti dall'amministrazione regionale per il suo svolgimento;

- c) di incaricare il responsabile del servizio di introdurre nel disciplinare di servizio un'apposita clausola di totale accettazione da parte dell'impresa aggiudicataria di qualsiasi modifica dovesse nel corso dell'appalto verificarsi sia in termini di esercizio chilometrico che in termini di corrispettivo, per effetto di determinazioni assunte dall'amministrazione regionale in termini di finanziamento del servizio TPL;

Visto il bilancio esercizio finanziario anno 2011 ;

Ad unanimità di voti espressi legalmente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di fornire, per le motivazioni espresse in premessa, opportuni indirizzi al responsabile del dipartimento n1:
 - a) di provvedere per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del comune di Priverno all'indizione di una gara ad evidenza pubblica con sistema della procedura aperta e il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
 - b) di predisporre un disciplinare di gara sull'attuale esercizio chilometrico, nonché per la determinazione del corrispettivo prevalentemente sull'importo dei corrispettivi riconosciuti dall'amministrazione regionale per il suo svolgimento;
 - c) di incaricare il responsabile del servizio di introdurre nel disciplinare di gara, ove possibile, un'apposita condizione di proporzionale adeguamento del sinallagma contrattuale sia in termini di esercizio chilometrico che in termini di corrispettivo, per effetto di eventuali rideterminazioni assunte dall'Amministrazione regionale in termini di finanziamento del servizio TPL;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio anche a fungere da garanzia della conservazione di inquadramento del servizio comunale tra quelli definiti minimi e come tele sostenuti dalle erogazioni finanziarie da parte della regione.

3. di dichiarare, con votazione separata ed unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del t.u. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere in merito.

www.AlboPretorionline.it 12/08/17

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to avv. UMBERTO MACCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CARLO RUSSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1262** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **12/08/2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, **02/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CARLO RUSSO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **02/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. CARLO RUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. CARLO RUSSO

- ☒ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **02/08/2011** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **02/08/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. CARLO RUSSO